

Rapinatori all'assalto a Siena e Livorno

Venti secondi per portar via venti milioni

Aggrediti 2 portavalori del Monte dei Paschi - Armi in pugno fuggono con una 127

BIENA — Zitti zitti, ma rapidissimi, tre banditi incapaci hanno rapinato venti milioni di lire a due commessi portavalori del Monte dei Paschi. Il tutto è avvenuto in non più di una ventina di secondi. Intorno alle 12.45 di ieri mattina Donato Mugnoli e Antonio Arlino di 32 anni entrambi residenti a Siena, commessi portavalori del Monte dei Paschi, si sono recati senza nessuna scorta, a ritirare i depositi dello sportello avanzato che l'istituto di credito senese ha aperto in viale Foschi in prossimità del mercato all'ingrosso di frutta e verdura. A quell'ora il cancello antistante è chiuso e nessun commesso vi hanno posteggiato di fronte la loro auto una giardinetta familiare di proprietà del Monte dei Paschi. Hanno ritirato la borsa con dentro circa venti milioni derivanti dai depositi della giardinetta (due commessi del monte compiono praticamente tutte le mattine la stessa operazione) e sono risaliti sull'auto

pronti per dirigersi alla volta della sede centrale dell'istituto. Appena chiuso lo sportello della giardinetta, i due commessi si sono visti puntare dai vetri due revolver: due banditi incapaci con una sorta di paternostera che lasciava fuori soltanto gli occhi, senza proferire parola hanno fatto capire ai commessi che volevano che il passaggio di «proprietà» dei venti milioni è stata questione di un attimo, ottenuta la borsa i due banditi sono saliti a bordo di una 127 grigia targata Siena 19046 e rubata a Chiuri domenica sera intorno alle 21.30 su cui li attendeva un complice, anche lui incapace. La 127 dei banditi è partita velocissima in direzione del ricordo autostadiale Siena-Torremezzana, fino a questo momento tutte le ricerche: ancora non è stata rintracciata nemmeno la macchina servita ai banditi per la rapina. Era stata notata nella mattinata sotto i pressi dello sportello avanzato del monte

Il direttore lo scambia per un impiegato invece è una rapina

Con un fucile a canne mozze ha immobilizzato i clienti e i dipendenti

LIVORNO — 45 milioni sono il bottino di una rapina portata a termine ieri nell'agenzia n. 2 della Banca Toscana in piazza Matteotti. Un rapinatore solitario dell'età di circa 25 anni si è presentato ieri mattina alle 11.45 nei locali dell'agenzia impiegando una pistola a tamburo. Con tutta calma e tranquillità è entrato nell'area riservata agli impiegati, si è avvicinato al cassiere Carlo Altiero e gli ha puntato la pistola obbligandolo a non alzare le mani per non destare troppa attenzione. Ha poi fatto allontanare di qualche metro l'Altiero e ha prelevato il denaro contenuto nella cassa. Con i 45 milioni ha riempito un sacchetto di cui era già in possesso ed anche una cassetta metallica assai capace che si trovava sul banco e nella quale gli impiegati sono soliti depositare le banconote durante le normali operazioni di cassa del contante. In quel momento, nell'agenzia erano presenti una decina di clienti e sei impiegati: l'uomo, elegante e con occhiali da vista, è entrato a faccia scoperta. «Non vi muovete se no sparo» ha detto senza particolari inflessioni, anche se qualcuno dei presenti ha creduto di udire nelle pochissime parole un accento settentrionale. Intanto il direttore Marcello Ciacci, uscito di segreteria, si è avvicinato e, per l'indifferenza con cui introduceva il denaro nel sacco, ha scambiato il rapinatore con l'impiegato di una agenzia di trasporti del presente ha creduto di udire nelle pochissime parole un accento settentrionale. — Intanto il direttore Marcello Ciacci, uscito di segreteria, si è avvicinato e, per l'indifferenza con cui introduceva il denaro nel sacco, ha scambiato il rapinatore con l'impiegato di una agenzia di trasporti del presente ha creduto di udire nelle pochissime parole un accento settentrionale. —

Caos in aula: l'attenzione è puntata sul sindaco DC

Ieri drammatica seduta nell'assemblea senese - Gli imputati si scagliano contro Currelli - Vuoti di memoria - Oggi viene interrogato il primo cittadino di Radiconani

SIENA — Nel corso di una drammatica udienza la credibilità di Andrea Currelli, servo pastore principale accusato al processo per il sequestro e l'omicidio di Marzio Ostini ha retto all'urto ancora una volta. Currelli, nel suo precedente interrogatorio aveva sostenuto di aver partecipato verso la fine di ottobre alla famosa riunione di Bacconello nel corso della quale gli attuali imputati decisero il rapimento dell'industriale Marzio Ostini dopo aver scaricato quello di un grosso commerciante di ovini di Acquapendente. Currelli sostenne di essere rientrato a casa del suo datore di lavoro, Antonio Porcu, verso le 3 e di essere stato aspramente rimproverato dalla moglie di questui, Maria Concetta Cherchi.

Ieri fra i numerosi testimoni sentiti dalla corte è stata ascoltata anche la donna, Maria Concetta Cherchi ha sostenuto che nessuno era mai uscito di casa dalla sua agenzia di trasporti. Currelli mentiva. A questo punto il Pubblico Ministero Longobardi chiedeva al presidente Papalardo un confronto fra i due che veniva rinviato al pomeriggio. Alla ripresa dell'udienza, — la quindicesima — si è scatenato il finimondo in aula e a questo punto il presidente è riuscito a ristabilire la calma. Il caos è iniziato quando il presidente ha dato la parola all'ora di Currelli.

Cherchi rivolta a Currelli: «sei un pazzo, di la verità se no ti prendo a schiaffi».

PRESIDENTE — Sta calando dal banco degli imputati si alza Battista Contera e urla: «sono in galera da due anni innocente. Basti!». Anche gli altri imputati si alzano. Alzano invettive e grida contro Currelli che impassibile, calmo e distaccato osserva la scena. «Siamo innocenti, bastardo» gridano i Contera. Il presidente minaccia di allontanare tutti gli imputati dalla sala. Currelli si rivolge alla donna, «Currelli può dire quello che vuole ma lei deve dire solo la verità».

CHERCHI — Non è vero che Currelli è uscito di casa dalla sua agenzia di trasporti. Currelli è uscito di casa dalla sua agenzia di trasporti. Currelli è uscito di casa dalla sua agenzia di trasporti.

CURRELLI — Io sono uscito diverse volte e anche tu sei uscita assieme a tuo marito e ai figli. Ricordi la festa di Santa Rosa?

CHERCHI — Non è vero nulla.

CURRELLI — Allora ti ricordo un particolare: in occasione dell'acquisto di un'auto per tuo cugino sono uscito e tu lo sai benissimo.

PRESIDENTE — Quante volte Currelli ha dormito a casa sua? La donna prima risponde un paio di volte, poi dice tra o quattro, infine afferma che Currelli aveva dormito a casa sua dieci volte in tutto. Ciò quanto aveva dichiarato in istruttoria il Currelli. Il presidente l'interroga di nuovo. Perché la donna nell'affare Currelli non poteva essere uscita di casa da casa sua? La donna risponde che Currelli non poteva essere uscito di casa da casa sua perché Currelli non poteva essere uscito di casa da casa sua.

Il presidente interviene di nuovo. Perché la donna nell'affare Currelli non poteva essere uscita di casa da casa sua? La donna risponde che Currelli non poteva essere uscito di casa da casa sua.

PISA — Tre condanne e tre assoluzioni al processo di Pisa. Massimetti e Cantabro sono stati condannati a 8 mesi e Cecchini a 6 mesi e 15 giorni per «oltraggio, resistenza e lesioni». Pena sospesa per tutti e tre. Assolti per insufficienza di prove gli altri tre imputati.

Il tribunale composto dal presidente Pietro Scarfi e dai giudici a latere Angelo Nicastro e Pier Luigi Mazzocchi doveva decidere in merito alle accuse di resistenza a pubblico ufficiale rivolte a Leonardo Massimetti, Pier Luigi Cantabro, Carlo Gellini, Maurizio Cecchini e Giuseppe Bini tutti da tempo in stato di detenzione. L'attenuante pesava anche l'accusa di oltraggio mentre il Massimetti era stato denunciato per lesioni.

I fatti da cui ha preso

canello sarebbe caduta. Invece, puntuale, preciso Currelli ha confermato quanto aveva già dichiarato agli accusatori e agli investigatori che sono stati ascoltati dopo il drammatico e convulso confronto fra i due. Hanno dichiarato che le dichiarazioni di Currelli furono rese spontaneamente, senza pressione alcuna. Era stato convocato in caserma per la storia del furto dei fucili aveva votato il sacco n. 4 duro colpo per la difesa che sperava molto da queste deposizioni. Anzi i testimoni hanno offerto uno spettacolo pensoso. I loro improvvisi vuoti di memoria. Se nessuno è finito dietro le sbarre lo si deve alla benevolenza di Longobardi che si è limitato a chiedere la trasmissione degli atti al suo ufficio per eventuali incriminazioni di falsa testimonianza per quanto riguarda la deposizione di Giovanni Brazzi e Francesco Porcu. Giovanni Brazzi ha negato di conoscere Francesco De Murtas, fratello del

l'imputato Pietro Paolo De Murtas, proprietario del bar Ciri di Roma dove ricevette la famosa telefonata di Gianfranco Pirone diretta a Gianni Pirreda e intercettata dai carabinieri. Francesco De Murtas imputato nel sequestro Salvetti di Roma ha invece dichiarato in istruttoria di conoscere Giovanni Brazzi ma ieri quando la corteo lo ha sentito come teste si è rifiutato di rispondere.

Francesco Porcu è il giovane che ha consegnato ad Antonio Soru imputato anch'egli nel processo Ostini il famoso biglietto con il numero telefonico di San Casiano Bagni. Davanti al giudice Francesco Porcu ha sostenuto di non ricordare chi gli venne presentato Giovanni Brazzi dal quale ricevette il biglietto con l'indirizzo telefonico.

Il presidente, oggi dovrebbe essere l'udienza chiave del processo per il sequestro e l'omicidio di Marzio Ostini.

Il processo ai 6 giovani per i fatti della notte di Capodanno

Colpisce per la quarta volta una commessa il maniaco di Lucca

E' piccolo, magro, veste di grigio lo sparatore folle che terrorizza le giovani lucchesi. Agisce in centro e preferisce le commesse. Ieri ha sparato alla quarta, la trentunenne Simonetta Gallani che lavora nel negozio di ricami in via Santa Zita 8. E' avvenuto verso le 22.30 del pomeriggio: lo sparatore è entrato nel negozio con la pistola in pugno, la commessa ha capito in un attimo quel che stava aspettando: «Non spari, non spari» ha urlato «poi il colpo secco della pistola, la proiettile ha raggiunto la commessa all'avambraccio. L'istituto medico ha riscontrato la frattura del radio, ne avrà almeno per trentacinque giorni».

Simonetta Gallani è la quarta vittima del maniaco del centro di Lucca. Le erano state colpite Maria Magrini di 19 anni (il 14 novembre dell'anno passato) e altre due giovanette di un negozio del centro il 7 dicembre sempre del '78.

Il processo ai 6 giovani per i fatti della notte di Capodanno

Tre condanne a Pisa per Città Futura

I cinema in Toscana

LIVORNO

GRANDI: Veggio con Anita MODERNO: L'ultima notte di LAZZERI: Incontri ravvicinati del 4. tipo

GROSSETO

EUROPA 1: Fuori di mezzanotte METROPOLITAN: Amore e guerra MARRACINI: (nuovo programma) ODEON: I gladiatori dell'anno 3000 SPLENDOR: (nuovo programma)

AREZZO

SUPERMARE: Amori miei POLITEAMA: Per vivere meglio divertiti con noi

PISA

ASTRA: Amori miei ARISTON: Forze 10 da Navarone NUOVO: Giochi d'amore proibiti MIGNON: Incontri erotici del 4. tipo

SIENA

IMPERO: L'ultima notte di LAZZERI: Incontri ravvicinati del 4. tipo

VIAREGGIO

EDEN: Forze 10 da Navarone ODEON: Il paradiso per attendere MODERNO: (nuovo programma) POLITEAMA: (nuovo programma)

LUCCA

MIGNON: L'ultima notte di LAZZERI: Incontri ravvicinati del 4. tipo

PRATO

AMERICA: (riposo) GARIBOLDI: Dove va in vacanza? ODEON: (nuovo programma) CENTRALE: Lo squallido CORSO: Sexual student ARISTON: (nuovo programma) BORSI D'ESSAI: (nuovo programma) PARADISO: (riposo) MODERNO: (riposo) CONTELUCE: (nuovo programma)

EMPOLI

CRISTALLO: La carica del 101 LA PERLA: Occhio privato EXCELSIOR: Assassino sul Nilo

MONTECATINI

KURSA: (nuovo programma) EXCELSIOR: Torino nera ADRIANO: (riposo)

CARRARA

MARCONI: Betty GARIBOLDI: (nuovo programma)

Dall'apposita commissione provinciale di Livorno

Assegnati gli alloggi IACP di Sorgenti

LIVORNO — Da oggi si conoscono tutti i nomi degli assegnatari degli alloggi IACP di Sorgenti. La commissione provinciale incaricata di stendere la graduatoria ha nominato anche la seconda parte dei lavori di propria competenza. Dopo la redazione delle graduatorie, definite dal 77, che spetta appunto alla commissione provinciale, e prima dell'assegnazione degli alloggi disponibili, l'amministrazione comunale ha dovuto verificare i requisiti denunciati al momento della presentazione delle domande. Naturalmente con il passare degli anni alcune situazioni familiari subiscono dei cambiamenti, che il Comune accerta, e comunica alla commissione. A questo punto gli interessati ai quali vengono contestati i requisiti richiesti hanno le possibilità, di fornire controdeduzioni. Se la commissione giudica valide queste controdeduzioni, l'interessato mantiene il suo posto in graduatoria e il suo diritto alla graduatoria. In caso contrario l'interessato retrocede nella graduatoria e viene reinscritto, mediante l'iscrizione nella graduatoria, nella fascia di nominativi con i quali divide il punteggio dopo la correzione. Dei 120 alloggi dell'insediamento IACP di Sorgenti ne dovevano ancora essere assegnati 13 (oltre i 18 che spettano ai profughi). Nelle ultime riunioni la commissione provinciale dell'edilizia residenziale, con l'esame delle controdeduzioni, ha completato il lavoro di propria competenza e ieri ha comunicato all'amministrazione comunale i propri pareri (vincenti). Per undici nominativi è stato fornito parere contrario alla modifica del punteggio e alla collocazione ottenuta nella graduatoria definitiva. Per cui, con la conferma del punteggio, della posizione, gli alloggi IACP di Sorgenti saranno assegnati a Sarzo Dentone (punti 12), Aurelio Bertini (punti 11), Dico Corbelli (punti 10), Maria Salvatore Comolli (punti 12), Gianfranco Arnaldi (punti 10), Divo Lavoratori (punti 10), Petroni (punti 10), Luciano De Rocca (punti 10), Mario Tiga (punti 10), Gianpiro Penacchiotti (punti 10). Con queste assegnazioni si esauriscono i nominativi che hanno ottenuto il punteggio di 10 punti o, naturalmente, superiore. Gli ultimi due nominativi ancora disponibili spettano ai primi assegnatari con 9 punti. Oggi, nella fascia con questo punteggio ver-

ranno inseriti, con il meccanismo dell'estrazione, anche alcuni dei nominativi che dopo la verifica dei requisiti, sono retrocessi a 0 punti. Secondo il calcolo delle probabilità comunque, i primi due nuclei familiari con tale punteggio nella graduatoria definitiva non dovrebbero essere sostituiti da altri.

La commissione ha poi fornito i pareri favorevoli alla modifica del punteggio: interressano circa 100 persone che non hanno mantenuto il punteggio necessario per ottenere l'alloggio. Adesso il Comune dovrà compilare il decreto di assegnazione e fra tre o quattro giorni, gli interessati entreranno definitivamente in possesso delle chiavi.

Stefania Fraddanni

SCHEMI E RIBALTE

CINEMA

ARISTON

Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 (Ap. 15)

Lo squallido 2, diretto da Jean-Paul Sartre. A colori con Lorraine Gary, Murray Hamilton. Per tutti.

(15.35, 18, 20.25, 22.50)

ARLECCHINO SEXY MOVIES

Via del Bardì, 47 - Tel. 284.122

Un film di G. Sgarbi. A colori con Lorraine Gary, Murray Hamilton. Per tutti.

(15.35, 18, 20.25, 22.50)

CAPITOL

Via del Castellani - Tel. 212.320

Un eccezionale e divertentissimo film: il paradiso può attendere. A colori con Warren Beatty, Julie Christie, James Mason, Dyan Cannon. (15, 17, 18.45, 20.25, 22.45)

CORSO

Borgo degli Albizi - Tel. 282.687

(Ap. 15.30)

Come prendere una moglie... e trovare un'amante, di Pasquale Festa Campanile. Colori, con Johnny Dorelli, Barbara Bouchet, Stefania Casini. (V.M. 14)

(16, 18.15, 20.25, 22.45)

EDISON

Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110

Un film di Salvatore Samperi. Emesto, tecnico, con Lorraine Gary, Murray Hamilton. Per tutti.

(15.35, 18, 20.25, 22.50)

EXCELSIOR

Via Caraccioli, 4 - Tel. 217.738

L'amicizia sconosciuta, diretto da Daryl Duke, tecnico, con Lorraine Gary, Murray Hamilton. Per tutti.

(15.35, 18, 20.25, 22.50)

FULGOR - SUPERSEXY MOVIES

Via M. Pignatelli - Tel. 210.117

Domani Potrebbe Presentare: Civiltà del vizio, con Claude Fieles, Robert Fux, e Sonia Emdin. (V.M. 18)

(15.35, 17.25, 19.15, 21, 22.45)

GAMBRINI

Via Brunelleschi - Tel. 215.112

Dove va in vacanza?, di M. Bolognini, L. Sella e A. Sordi. In technicolor, con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio e Stefania Casini. (V.M. 14)

(15.35, 18, 20.25, 22.45)

METROPOLITAN

Piazza Beccaria - Tel. 633.611

Wait D'any present. Al film è abbinato: Pieno e il lago, a colori. Spettacoli per tutti.

(15.35, 17.25, 19.15, 20.50, 22.45)

MODERNISSIMO

Via Cavour - Tel. 215.554

Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, di Ted Kotcheff. Technicolor con George Segal, Jacqueline Bisset. Per tutti.

(15.35, 17.25, 19.15, 20.45, 22.45)

ODON

Via dei Sestetti - Tel. 214.008

Vincente con Anne di Mario Montelli. Technicolor con Gianfranco Giusti, Goldie Hawn, Claudia Auger, Enzo Montessori. (V.M. 14)

(15.35, 17.25, 19.15, 20.45, 22.45)

PRINCIPE

Via Cavour, 19/r - Tel. 575.801

Il re e la regina di Siam in divertentissimo technicolor. Amici miei, con Monica Vitti, Johnny Dorelli, E. Maria Sallustiana, Edwige Fenech. Per tutti.

(15.35, 17.25, 19.15, 20.45, 22.45)

RAI AGIS

SUPERCINEMA

Via Cimadori - Tel. 272.474

Film divertente: Il viscido. A colori con Ugo Tognazzi, Carmen Scarpitta, Michel Serrault. Regia di Edouard Molinaro.

(15.35, 18.45, 20.30, 22.45)

VERDI

Via Ghibellina - Tel. 296.242

Il più sensazionale e spettacolare show nel mondo: il più grande spettacolo del mondo. A colori, con Lorraine Gary, Murray Hamilton. Per tutti.

(15.35, 18, 20.25, 22.50)

ABSTOR D'ESSAI

Via Romana, 115 - Tel. 222.388

Eccezionale ritorno del film che ha rivelato Martin Scorsese e Robert De Niro: Mean Streets, con R. De Niro, Harvey Keitel, Mickey Rourke, John Cazale. L. 1.000 (U.S. 22.45)

ADRIANO

Via Romagnoli - Tel. 483.007

Forza 10 da Navarone, technicolor con Robert Shaw, Harrison Ford, Barbara Bouchet, Edward Fox, Franco Nero. Per tutti.

(15.35, 17.25, 19.15, 20.25, 22.45)

ALDEBARAN

Via P. Baracca, 151 - Tel. 410.007

(Ap. 15.30)

Una storia appassionante: Una donna due passioni, con Claudia Cardinale, Michel Piccoli, Jacques Perrin. (V.M. 18)

(15.45, 18, 20.25, 22.30)

ANDROMEDA

Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137

I maestri del cinema: il profumo della signora in nero, di Francesco Barilli, colori con Mimmo Poli, Michele Piccolo. (V.M. 18)

(15.35, 18, 20.25, 22.30)

ANDROMEDA

Via Aretina, 63 - Tel. 663.945

Cinema rivista strip-tease, rivista di nudo. A colori, con Lorraine Gary, Murray Hamilton. Per tutti.

(15.35, 18, 20.25, 22.50)

APOLLO

Via Nazionale - Tel. 210.049

(Nuovo, grandioso, sfoltante, confortevole, Negate)

Una storia appassionante: Una donna due passioni, con Claudia Cardinale, Michel Piccoli, Jacques Perrin. (V.M. 18)

(15.45, 18, 20.25, 22.45)

CAVOUR

Via Cavour - Tel. 587.700

Pari e dispari, di Sergio Corbucci, technicolor con Ugo Tognazzi, Michel Serrault. Per tutti.

(15.35, 18, 20.25, 22.45)

COLUMBIA

Via Faenza - Tel. 212.178

Sexy erotico a colori: Voglia di donna, con Lorraine Gary, Murray Hamilton. Per tutti.

(15.35, 18, 20.25, 22.45)

EDEN

Via della Fonderia - Tel. 225.643

Grease (e Brillantina) con John Travolta, Olivia Newton-John. Un film di grande successo. Spettacoli per tutti.

(15.35, 17.25, 19.15, 20.45, 22.45)

EOLO

Borgo S. Frediano - Tel. 298.822

Sexy erotico: I desideri di Cristina. A colori, con Alice Amato, Anne Libert. (Rigorosamente V.M. 18)

(15.35, 18, 20.25, 22.45)

FIAMMA

Via Pacinotti - Tel. 50.401

(Ap. 15.30)

Divertente avventura a colori: Il commo nero, con Bud Spencer, Tereasa Hill. Per tutti.

(U.S. 22.40) Ried.

FIORILLA

Via D'Annunzio - Tel. 660.340

(Ap. 15.30)

Avventuroso e colorito: Driver, con Ryan O'Neal, Isabelle Adjani. Film per tutti.

(15.35, 17.25, 19.15, 20.45, 22.45)

RAI AGIS

FLORA SALA

Piazza Dalmazia - Tel. 470.101

Oggi: riprova

FLORA SALONE